

"Ti amerò per sempre. La risurrezione della carne e la vita eterna"

Genova, 23/09/2014

Schema

Introduzione: un tema "difficile" da trattare ma necessario perché ineludibile

L'articolo del Simbolo di fede sulla *resurrezione della carne e la vita eterna*, in una cultura come la nostra che tende a nascondere la realtà della sofferenza e della morte, risulta umanamente difficile da trattare in tutte le età della vita, tanto più in quella della prima infanzia e della scuola primaria. La prassi ci suggerisce, però, che è necessario farlo in quanto primo o poi i ragazzi si "scontreranno" con la inevitabile realtà della morte di un familiare o di una persona cara. In quella circostanza, spesso genitori, sacerdoti e catechisti si trovano di fronte a domande esplicite/implicite dei ragazzi su questo tema delicato. Dare risposte frettolose e senza fondamento teologico é scorretto non solo in termini di fede, ma anche di semplice rispetto della persona umana che pone la domanda. Tentare, invece, di instaurare un vero colloquio sul tema, come suggeriscono i Vescovi nella *Lettera ai cercatori di Dio*, può diventare occasione propizia di Primo Annuncio della fede, non solo per i piccoli, ma anche per gli stessi adulti implicati nel processo iniziatico.

1. Contenuto e "contenuti" della catechesi. I catechismi

Contenuto della catechesi è il Signore Gesù, morto e risorto, il Vivente e sempre Veniente. Fonte e contenuto per eccellenza della catechesi é la *Parola di Dio*, presente nella Scrittura e nella Tradizione. A partire dalla Scrittura, la vivente tradizione della Chiesa ha sviluppato e trasmesso i suoi *quattro grandi pilastri*: il Credo, i Sacramenti, i Comandamenti e il Padre nostro. Questi sono diventati i *contenuti* della catechesi. La Chiesa, inoltre, gradualmente ha avvertito la necessità di preparare degli strumenti per esplicitare più ampiamente la fede sotto forma di sintesi organica: i *catechismi* o compendi della fede cristiana. Per cui, in sintesi, chiamiamo catechismi quegli strumenti autorevoli e normativi proposti dal Magistero della Chiesa per offrire, sorreggere e guidare la catechesi viva della comunità.

2. Il Catechismo CEI per l'Iniziazione Cristiana: cinque volumi, un unico itinerario, graduale e progressivo

Nel 1966, su invito della S. Congregazione del Concilio, i Vescovi italiani procedono alla redazione di quello che pian piano assumerà il nome di *Progetto catechistico italiano*: il disegno che, partendo dai documenti conciliari, delinea la natura, i compiti, il metodo, i soggetti e gli operatori della catechesi italiana. Esso è riassunto nel Documento Base, *Il rinnovato della catechesi* (1970), nella successiva *Lettera di riconsegna* (1988) e negli otto volumi del *Catechismo per la vita cristiana* (1973-1997). Il *Progetto* non essendo un disegno monolitico e immutabile, definito una volta per sempre, si è sviluppato in questi più di 40 anni, raccogliendo aggiunte importanti, tra cui: *l'Itinerario per la vita cristiana* (1984); le quattro *Note per l'accoglienza e l'utilizzazione dei catechismi della CEI* (1991-1999); *Incontro ai catechismi. Itinerario per la vita cristiana* (2000); e l'ultimo documento *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* (2014). All'interno di questo grande *Progetto*, la CEI sceglie di pubblicare non un unico Catechismo, ma ben otto volumi destinati alle diverse fasce d'età, che per quanto riguarda i bambini, i fanciulli e i ragazzi, prende il nome di *Catechismo per l'Iniziazione Cristiana* (= IC). Il catechismo é pensato in termini di *itinerario di fede* per promuovere e nutrire la vita cristiana dei fedeli. È un itinerario: permanente; sistematico; che ha il carattere della *gradualità progressiva* e assicura un cammino di iniziazione/maturazione integrale nella fede.

Il *Catechismo per l'IC*: è il libro della fede per i bambini/fanciulli/ragazzi; è una presentazione aggiornata e sistematica; è uno strumento autorevole e normativo del Magistero; è uno strumento di sintesi e di correlazione delle varie esperienze e linguaggi della fede; ha un progetto educativo di fondo, aperto a diversi itinerari, punto di riferimento per elaborare gli itinerari di iniziazione "su misura" dei destinatari. Esso: richiede di tenere in debita considerazione la situazione reale dei destinatari; fa cogliere la presenza e le chiamate di Dio dentro l'esperienza biblica ed ecclesiale; evoca il "vissuto" dei destinatari e aiuta a interpretarlo alla luce della Parola di Dio; provoca le persone a dare la loro risposta alla Parola (atteggiamenti e comportamenti).

Il catechismo è articolato in quattro volumi, ciascuno con una propria organicità interna ma anche secondo una organicità dei singoli testi tra loro, con una precisa attenzione ai momenti specifici dell'età e alla visione unitaria e progressiva dell'iniziazione. A questo è aggiunto anche quello dei bambini in una visione rinnovata di IC.

Il tema della *resurrezione della carne e la vita eterna* viene trattato secondo le suddette caratteristiche: è *accennato* nel testo per i bambini; è *sviluppato* nei due volumi per i fanciulli; se ne indica il *percorso da compiere* per giungervi negli ultimi due volumi.

3. Gli accenni nel Catechismo dei bambini

Il testo, coerente al principio di essere un vero libro della fede per accompagnare i bambini in modo adatto alla loro età, ad una prima graduale e progressiva iniziazione alla vita cristiana nella globalità dei suoi elementi, non tratta il tema in un capitolo specifico, ma lo inserisce lungo tutto l'itinerario. In particolare, viene data attenzione all'argomento, quando si parla del peccato originale e quando si parla della festa di tutti i santi. Entrambe le pagine bibliche vengono presentate come possibilità di rispondere agli interrogativi che i bambini si portano dentro e che, in modo semplice e commisurato alla loro età, esprimono al mondo degli adulti. La pagina di Genesi spiega al bambino l'esistenza del male e del dolore, mentre il giudizio finale di Matteo permette di annunciare le grandi verità della fede che riguardano la vita eterna, in particolare la morte, il giudizio, il purgatorio, l'inferno e il paradiso. Quest'ultima pagina evangelica costituisce per il bambino un'ulteriore scoperta della strada che Gesù lo chiama a percorrere, cioè la via dell'amore e degli impervi sentieri che conducono lontano da lui. Il testo apre i bambini al valore della speranza e li stimola a vivere con ottimismo la vita, in quanto l'amore di Dio è più grande del male.

4. Lo sviluppo nei due Catechismi per i fanciulli

I testi *Io sono con voi* e *Venite con me* destinati ai fanciulli 6-10 anni, coerenti con il principio metodologico della gradualità progressiva, tratta il nostro argomento in due unità specifiche: *Andiamo incontro a Gesù che viene* (Io sono con voi) e *Padre nostro, venga il tuo regno* (Venite con me). Nella fanciullezza, in continuità e coerenza con l'esperienza e le capacità percettive e assimilative del fanciullo, il mistero delle ultime realtà è presentato: come ritorno alla casa del Padre dove Cristo risorto ci ha preparato un posto (la vita è come un cammino verso la casa del Padre); come incontro definitivo e senza più distacchi con la santissima Trinità (gioia senza fine); come raduno e ricongiungimento dei figli di Dio dispersi nel mondo con Maria, i santi e tutte le persone che abbiamo amato su questa terra (comunione dei santi). Entrambi i testi insistono sul tema della speranza cristiana, come anima dell'intera esistenza del credente in vista della festa finale. La via per giungervi è l'amore: è, infatti, l'amore ad aprire le porte del Regno di Dio. L'amore eterno del Signore per i suoi figli (chi vuole salvare la propria vita la deve perdere...) e l'amore fraterno come metro del giudizio universale (solo chi avrà riconosciuto Gesù nei fratelli sarà riconosciuto e accolto da lui...).

5. Il cammino da compiere nei due Catechismi per i ragazzi

I volumi, *Sarete miei testimoni* e *Vi ho chiamato amici*, per ovvi motivi di finalità degli stessi (accompagnare i preadolescenti in un cammino più consapevole e di completamento dell'IC, scoprendo il disegno di Dio sulla loro vita e imparando a realizzarlo), non ha capitoli specifici sulla *resurrezione della carne e la vita eterna*, ma il tema è trattato diffusamente all'interno degli itinerari proposti. In particolare, *Sarete miei testimoni* invita coloro che sono stati confermati dal dono dello Spirito a camminare incontro al Signore che viene con il cuore colmo della speranza cristiana, avendo uno sguardo rivolto al regno di verità e di vita, di giustizia, di amore e di pace. Mentre l'ultimo volume, *Vi ho chiamato amici*, è tutto intriso del tema della speranza in vista del mondo che verrà, con lo sguardo rivolto al cielo e il concreto impegno a vivere su questa terra quanto insegnato dal Signore e ricevuto nei Sacramenti dell'IC. Il testo, d'indole mistagogica, aiuta il preadolescente a vivere la vita seguendo il Signore e impegnandosi ad amare come lui ha amato. Ancora una volta, il raggiungimento della resurrezione della carne e della vita gioiosa in Cristo è legato all'amore da accogliere da Lui e da diffondere nel mondo.

6. Proposte metodologiche: i temi scelti e le immagini

Il presente lavoro non si proponeva di fornire dei consigli metodologici su come trattare in gruppo il nostro tema, ma voleva aiutare a cogliere nei testi i contenuti da comunicare ai ragazzi. Pur tuttavia ci sembra opportuno segnalare alcuni criteri utili per aiutarsi negli incontri di catechesi.

Innanzitutto è utile ricorrere allo strumento che la CEI ha fornito per l'Anno della Fede, cioè il sito www.educat.it per ricercare nei vari catechismi della CEI le *parole chiave del tema*, vedendone così i rimandi nel Catechismo degli Adulti e nel Catechismo della Chiesa Cattolica. Sarà importante ricercare, oltre che resurrezione della carne e vita eterna, anche amore e speranza.

Un ulteriore strumento è il ricco corredo delle *immagini*. In particolare, nel Catechismo dei bambini si potrà far osservare la figura di pag. 113, facendo cogliere ai bambini chi è seduto sul trono al centro della figura, il perché ha la corona... chi sono coloro che stanno sopra e quelli che stanno in basso all'immagine, quali sono più numerosi e cosa dice loro Gesù... Il Catechismo *Io sono con voi*, che presenta la moltitudine che va incontro a Cristo (pagg. 177-178), condurrà i fanciulli a riflettere sul come sono vestiti, quali colori sono utilizzati... facendo notare il volto sorridente e le sembianze di questi personaggi (santi e gente comune di varia nazionalità). In *Venite con me*, secondo lo stile delle immagini più diretto a sottolineare l'uomo come protagonista, si coglieranno scene di amore fraterno e si evidenzierà la gioia che traspare dai volti e il movimento di danza dei personaggi che tenendosi per mano manifestano la felicità del loro essere in comunione con i santi (pagg. 184-185). Gli ultimi due volumi, non avendo delle pagine specifiche sul tema, potranno essere interpretati volta per volta.

Conclusione

Come abbiamo ampiamente dimostrato, il nostro tema è diffusamente trattato dai testi autorevoli e normativi della CEI, ma a nostro avviso senza un'adeguata formazione del catechista e un'accurata preparazione degli incontri, si rischierà di incorrere in alcuni pericoli, come quello di presentare la salvezza in chiave troppo individualistica o, peggio ancora, di farlo in chiave moralistica, caricando così il tema della "paura" del giudizio finale più che dell'attesa gioiosa nella speranza dell'incontro con Cristo. L'ignoranza di alcuni temi, talvolta non chiari neppure al catechista, potrà condurre a presentare ai ragazzi delle raffigurazioni grossolane e fantasiose di argomenti che, invece, meritano di suscitare in loro il fascino e il desiderio di seguire il Signore della vita e dell'amore. Ci auguriamo che le riflessioni di questi giorni possano essere utili ad evitare questi rischi.

Don Carmelo Sciuto,
Docente di Catechetica presso lo *Studio Teologico San Paolo di Catania*
(c.sciuto73@gmail.com)